

Cronisti in classe 2025 il Resto del Carlino

Studio, curiosità e ricerca sono le fondamenta del futuro

Affascinante viaggio alla scoperta del mondo che ci circonda per sviluppare il pensiero critico. Non ci sono limiti a ciò che possiamo fare quando ci impegniamo a imparare e a crescere.

In un mondo in costante cambiamento, lo studio e la ricerca rappresentano le fondamenta su cui costruiamo il nostro futuro. Non si tratta solo di apprendere nozioni, ma di intraprendere un viaggio affascinante verso la comprensione del mondo che ci circonda. La curiosità è il motore che ci spinge a porre domande e a cercare risposte, e ogni passo in questo percorso ci avvicina a una verità più profonda. La ricerca, in particolare, è un faro che illumina il cammino verso nuove scoperte. Attraverso di essa, possiamo affrontare le sfide globali, come il cambiamento climatico, le malattie e le disuguaglianze sociali. Ogni piccolo progresso nella ricerca può portare a cambiamenti significativi, influenzando non solo il nostro presente, ma anche il futuro delle generazioni a venire. Gli scienziati e i ricercatori dedicano le loro vite a trovare soluzioni innovative, spingendo i confini della conoscenza e aprendo nuove strade per il progresso. La ricerca è fondamentale per la nostra vita, per il nostro futuro e per il pianeta in cui viviamo, così come lo studio è importante in tutti i campi del sapere. L'obiettivo primario della ricerca è la conoscenza. Lo studio si basa sullo sviluppo di nuove teorie e invenzioni che permettono il miglioramento della vita sociale, il cui concetto fondamentale è la cultura. La ricerca e lo studio, quindi, sono due 'mezzi' per ottimizzare il nostro futuro e il nostro presente. Anche il passato è importante poiché conoscerlo e studiarlo ci permette di evitare errori già commessi, ren-



Il disegno realizzato da Edirisooriya Mudiyanse Senasha Pinidi

dendo così il mondo un posto migliore, ricco di cultura e sapere. Studiare non è solo un obbligo scolastico, ma un'opportunità per sviluppare un pensiero critico e una comprensione profonda del mondo. In un'epoca in cui le informazioni sono a portata di mano, è fondamentale saper discernere tra ciò che è utile e ciò che è fuorviante. Lo studio ci fornisce gli strumenti necessari per navigare in questo mare di informazioni, permettendoci di diventare cittadini attivi e responsabili. Inoltre, lo studio e la ricerca sono un invito a sognare e a creare. Ogni grande innovazione, ogni opera d'arte, ogni progresso sociale nasce da un'idea che ha preso forma attraverso la dedizione e l'impegno. Studiare ci permette di esplorare le nostre passioni, svilup-

pare le nostre abilità e contribuire con la nostra unicità al mondo. Non ci sono limiti a ciò che possiamo realizzare quando ci impegniamo a imparare e a crescere. In conclusione, lo studio e la ricerca non sono solo attività accademiche, ma esperienze trasformative che arricchiscono la nostra vita e quella della società. Siamo tutti invitati a intraprendere questo viaggio, a coltivare la nostra curiosità e a contribuire al grande mosaico della conoscenza umana. Ogni passo che facciamo verso la comprensione è un passo verso un futuro migliore. Studiare è un atto di amore verso noi stessi e verso il mondo che ci circonda. Non smettiamo mai di esplorare!

**Dahmane Assiya
e Sasso Beatrice Maria
Ic San Felice e Camposanto**

GIOVANI CRONISTI

Articoli da votare anche on-line

Il progetto 'Campionato di giornalismo' porta l'informazione all'interno delle aule scolastiche, coinvolgendo attivamente gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado, facendo loro indossare i panni dei cronisti. L'iniziativa proseguirà fino alla fine di maggio, quando verranno poi svelati i vincitori. Ricordiamo che anche quest'anno è possibile votare on line tutti gli elaborati ideati e prodotti dagli allievi e dalle allieve di Cronisti in Classe al seguente sito internet ilrestodelcarlino.cronistinclassa.it/articoli/.

Dal giorno successivo alla pubblicazione sul quotidiano, gli articoli saranno disponibili sulla pagina on line dedicata e sarà possibile votare il proprio elaborato preferito. Per votare è necessario registrarsi al sito ed eseguire l'accesso. Si potrà votare la stessa pagina solo una sola volta al giorno e i contenuti saranno disponibili sul portale per 15 giorni dopo la loro pubblicazione.

La riflessione

Nel cuore della patria, l'amore profondo che non si spegne

In un mondo che sembra correre sempre più veloce, dove spesso ci sentiamo smarriti, frammentati, il patriottismo è un sentimento che ci ricorda chi siamo, da dove veniamo e, soprattutto, dove vogliamo andare.

Non è solo un amore per la propria terra, ma un legame profondo che scorre nel sangue, che ci unisce alle generazioni passate e a quelle future. Un legame che va oltre le parole e che affonda le radici nelle nostre tradizioni, nelle

lotte che ci hanno preceduto, e nei sogni di chi ha sperato in un futuro migliore. 'Un popolo che non conosce la propria storia è destinato a ripetere gli errori del passato', diceva Benedetto Croce. Ed è proprio nella memoria di ciò che siamo stati che troviamo la forza di crescere, di migliorare, di affrontare le sfide del presente. Il patriottismo, allora, non è un atto di nostalgia, ma di consapevolezza. È un invito a ricordare il sacrificio

di chi ha lottato per la nostra libertà, per il nostro benessere, per la nostra dignità. È un tributo a chi ha dato la vita, a chi ha fatto delle scelte difficili, ma necessarie, affinché oggi possiamo vivere liberi. È nella memoria che si costruisce il nostro futuro, è attraverso il riconoscimento di queste radici che possiamo guardare avanti. Il patriottismo non nasce dalla somiglianza, ma dalla forza di persone diverse che, pur venendo da

mondi e storie diverse, si uniscono per uno scopo comune. È l'amore per la propria terra che trascende ogni differenza, siano esse culturali, linguistiche o etniche. Persone di tante origini, con fedi, tradizioni e colori diversi, si stringono insieme, condividendo lo stesso sogno: rendere il paese che li ha accolti un posto migliore per tutti. È proprio questa diversità che rende il patriottismo ancora più forte.

Assiya Dahmane

